	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	Sicurezza Luoghi di Lavoro

APPALTO

Agrigento. Via Picone 20-30 – Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA STANDARD (DVRI STANDARD)

(ai sensi dell'art.26 del D.lg. n°81/2008 e ss. mm. e ii.)

***I.N.P.S. Direzione Regionale Sicilia
Via M. Toselli, 5. Palermo***

Il Committente:

***Il Direttore Regionale
Dott.ssa Maria Sandra Petrotta***

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	Sicurezza Luoghi di Lavoro

INDICE

1) **PREMESSA.**

1.1) PREMESSA

1.2) I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

2) **DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**

2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

2.2) INFORMAZIONI GENERALI

3) **DESCRIZIONE DELL'APPALTO.**

4) **DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.**

4.1) DATI IDENTIFICATIVI.

4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE.

4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.


5) **VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI INTERFERENZE.**

6) **COSTI DELLA SICUREZZA.**

6.1) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA

7) **INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO.**

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	Sicurezza Luoghi di Lavoro

PREMESSA.

1.1) PREMESSA

Nell'ambito di applicazione del D.lg. n°163/2006 e ss. mm. e ii. (D'ora in poi D.lg. n°163/2006) l'obbligo di redigere il Duvri è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.lg. n°81/2008 e ss. mm. e ii. (D'ora in poi D.lg. n°81/2008).

Poiché il Duvri deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze, il Committente deve valutare preliminarmente l'esistenza di rischi da interferenza.

In particolare, trattandosi di appalto in cui il **COMMITTENTE** (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non coincide con il **DATORE DI LAVORO** (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione del luogo di lavoro o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), tale valutazione è stata effettuata dal **COMMITTENTE**. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 c.3-ter del D.lg. n°81/2008.

All'uopo è stato redatto il presente documento, che costituisce la Valutazione dei Rischi da Interferenza Standard (d'ora in poi DVRI STANDARD), finalizzato all'appalto:

**– Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.
Sede Inps di Agrigento. Via Picone 20-30**

Il DVRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 ed Allegato VIII del D.Lgs. n.163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.


Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria.

Pertanto, per quanto non altrimenti specificato, nel presente DVRI STANDARD, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente on materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n°81/08.

Come specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7 c.1 del DPR n.222/2003 (al quale si rimanda) previste nel presente documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificatamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt. 18 e 26 c.6 del D.Lgs 81/08 ed agli art. 86 c.3- bis ed 87 del D.Lgs. 163/06.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs. 81/08. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo Sicurezza Luoghi di Lavoro
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	

dall'amministrazione Aggiudicatrice. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 cc.3 e 5 del D.Lgs. 81/08 ed gli artt. 86 c.3-bis, 86 e 131 c.3 del D.Lgs. 163/06.

1.2) I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI


Il presente documento è stato redatto sulla scorta delle disposizioni di legge, linee guida, norme tecniche e prassi, riguardanti la materia di prevenzione infortuni ed in particolare:

- D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D.P.R. 554/1999 e ss.mm. ed integrazioni;
- L.123/2007 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- D. Lgs. n.81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.24 del 14/11/2007
- D.P.R. 222/2003 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili" (novellato nell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006), Allegato XV al D. Lgs. n.81/2008;
- "Linee Guida ITACA al DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e P.A. in data 1 Marzo 2006;
- D.M. 145/2000 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici";
- Determina dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici n.4 del 26.07.2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs.163/2006 approvato dal Consiglio dei Ministri il 21/12/2007;
- Determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi n.3 del 5 marzo 2008;
- "Linee guida ITACA per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - prime indicazioni operative", approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e P.A. in data 20 Marzo 2008;
- Delibera GRT n 477/2008 - Circolare recante prime indicazioni sulle modalità di redazione del DUVRI e sulla stima dei costi della sicurezza per contratti pubblici di forniture e servizi.

2.0) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

Dati identificativi			
ENTE	INPS – Direzione Regionale Sicilia		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Via Maggiore Toselli 5	Palermo - 90143	PA
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX SERVER	
	091.285406	0917798748	
Attività	Pubblica Amministrazione: Struttura Sociale		

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo Sicurezza Luoghi di Lavoro
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	

Organo di Vertice	Direzione Centrale di Roma
--------------------------	----------------------------

3.0) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto: **Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito. Sede Inps di Agrigento. Via Picone 20-30**

La durata dell'appalto è di **90 giorni solari** e consecutivi a partire dal verbale di consegna lavori. La gara è espletata nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti di servizi, dal D.Lgs. n. 163 del 2006 e successive modifiche e integrazioni, nonché sulla base del disciplinare di gara, del Capitolato di Appalto e degli allegati allo stesso che ne formano parte integrante.

4.0) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.

4.1) DATI IDENTIFICATIVI.

ENTE	INPS Sede Regionale Sicilia		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Via Picone 20-30	Agrigento	AG
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX SERVER	
	091/285406	0917798748	
Attività	Attività di uffici pubblici con ricezione di utenza pubblica		
Organo di Vertice			


4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

Le attività svolte all'interno del sito, sono inerenti ad attività tipiche degli uffici pubblici con ricezione, nelle ore previste, di utenza pubblica. Le attività svolte dal personale dipendente dell'Inps di **Agrigento** sono prevalentemente d'ufficio, in cui sono previste attività di tipo amministrativo, spesso supportate dall'uso dei videoterminali. Si fa uso, comunque, di altre attrezzature quali le stampanti, le fotocopiatrici. Gli arredi sono quelli ordinariamente presenti in locali uffici, e pertanto si tratta di sedie, scrivanie, scaffalature, armadi, ecc.

4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ed al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti ed appositamente redatti per ciascuna sede presso la quale si svolgerà l'appalto, disponibili in loco previ accordi con i rispettivi Datori di Lavoro.

5.0) VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI INTERFERENZE.

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	Sicurezza Luoghi di Lavoro

Dall'esame delle attività oggetto di appalto, desunte dal Capitolato Speciale d'Appalto, e dalle normali attività che si svolgono nelle varie sedi interessate, risulta che sono presenti dei **contatti rischiosi** e dunque delle **interferenze** tra il personale dell'**Inps Agrigento** di parte dell'edificio, quello dell'Appaltatore e/o utenti che a vario titolo possono essere presenti, (pubblico, visitatori, ecc.).

Individuazione referenti dell'attività per la sicurezza

Per l'INPS è il **P.I. Antonio Distefano – Sede Regionale Sicilia – Coordinamento Attività Tecnico – Edilizio**, che ha il compito di seguire l'andamento delle attività oggetto d'appalto e verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate. Analogamente, prima dell'inizio delle attività oggetto di appalto, la ditta appaltatrice dovrà formalmente comunicare il nominativo ed il recapito di una persona che svolge il ruolo di referente della stessa per lo svolgimento delle attività in appalto.

Misure preventive da adottare per tutte le attività

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli artt. 18, 20 e 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il referente della ditta, prima dell'inizio delle attività lavorative, comunicherà al responsabile per l'amministrazione, come sopra individuato, il giorno e gli orari previsti ed i nominativi delle persone incaricate al fine di coordinare le azioni, autorizzare gli ingressi ed impedire interferenze con eventuali lavoratori INPS e terzi in genere (personale di altre ditte estranee all'appalto, pubblico, ecc...) presenti nell'area.

Nello svolgimento delle attività in appalto è necessario che le lavorazioni previste, siano eseguiti in orari diversi da quelli istituzionali, al fine di evitare quanto più e possibile la contemporaneità tra il personale dipendente dell'Istituto ed il personale della ditta appaltatrice, il tutto per rendere nulla o quasi l'interferenza con gli stessi.

Misure preventive da adottare in caso di uso di attrezzature/macchinari della ditta esecutrice, uso/installazione di ponteggi, trabattelli, opere provvisorie.


Le macchine ed attrezzature di proprietà della ditta esecutrice, che la stessa eventualmente utilizzerà per l'esecuzione delle attività in appalto dovranno essere conformi al DPR 459/96 (Direttiva Macchine) ed essere munite dei relativi libretti di uso e manutenzione.

Le attrezzature di lavoro devono essere installate, disposte e usate in maniera tale da ridurre i rischi, oltre che per i loro utilizzatori, anche per le altre persone, ad esempio facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra i loro elementi mobili e gli elementi fissi o mobili circostanti e che tutte le energie e sostanze utilizzate o prodotte possano essere addotte e/o estratte in modo sicuro.

Le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature di lavoro devono essere realizzate in modo sicuro, in particolare rispettando le eventuali istruzioni d'uso del fabbricante.

Le modalità d'uso delle macchine ed attrezzature devono essere rispondenti a quanto riportato nella allegato VI del D. Lgs. n° 81/2008. Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai m 2, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose conformemente al punto 2 dell'Allegato XVIII del D. Lgs. 81/2008. Tutte le opere provvisorie, che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente utilizzare per l'espletamento di tutte o parte delle attività oggetto d'appalto, devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del lavoro. Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro verifica per eliminare quelli non ritenuti più idonei ai sensi dell'Allegato XIX del D. Lgs. 81/2008.

Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisorie devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori previa compilazione di un Piano di Montaggio, Utilizzo e Smontaggio (Pimus) ai sensi dell'art. 136 e con i contenuti dell'Allegato XXII del D. Lgs. 81/2008.

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo Sicurezza Luoghi di Lavoro
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	


Tutte le opere provvisorie devono essere in possesso del relativo libretto di uso e manutenzione e rispondenti a quanto previsto negli Allegati XVIII e XIX del D. Lgs. 81/2008.

MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato Speciale di Appalto, e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

ATTIVITA' SVOLTA	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE POTENZIALI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
AREA TERRAZZE Interventi impiantistici per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito come da CSA da eseguirsi nel vano corsa con demolizione dell'impianto elevatore, movimentazione di materiale di risulta e quanto strettamente collegato all'installazione ascensore.	<i>Giornaliera</i>	Personale operante presso la struttura (Personale Inps, utenza, personale ditte appaltatrici).	Segnalare mediante cartellonistica mobile, la presenza del cantiere. Individuare percorsi a minor e/o assente rischio di interferenza per la movimentazione dei materiali. Inibire l'accesso alle zone di cantiere temporaneo. Evitare il sollevamento di polveri. Evitare negli orari di studio degli ospiti del convitto rumori molesti. Individuare una zona dedicata al magazzino dei materiali ed attrezzi di cantiere.
AREE ESTERNE Realizzazione di area di cantiere per il magazzino del materiale di risulta e materiale di cantiere.	<i>Giornaliera</i>	Personale operante presso la struttura (Personale Inps, utenza, personale ditte appaltatrici).	Inibire l'accesso all'area di cantiere. Individuare percorsi a minor e/o assente rischio di interferenza per la movimentazione dei mezzi. Pulizia dei percorsi da e verso l'area di cantiere. Evitare eccessivo accumulo di materiale di risulta, causa di probabili polveri e sporcizia.

Resta inteso che ove durante l'esecuzione dell'appalto si verificano variazioni che modificano le condizioni in base alle quali è stato predisposto il presente documento, si procederà ad una nuova valutazione e, ove necessario, alla definizione di

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	Sicurezza Luoghi di Lavoro

nuove e/o ulteriori misure preventive da adottare per eliminare sopravvenuti rischi da interferenza. Ciò determinerà un ulteriore aggiornamento del **DUVRI** delle singole sedi interessate.

6.0) COSTI DELLA SICUREZZA.


6.1) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:


- misure di protezione collettiva.
- misure di coordinamento tra il Datore di lavoro della sede dell'Istituto interessata, quello dell'aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede;
- procedure tecnico-organizzativo gestionali.

COSTI DELLA SICUREZZA (relativi alle sole interferenze)

Pos. Art.	Descrizione delle opere	Quantità	Prezzo unitario	Totale
1 Art. 26.1.1 PR	PONTEGGIO TUBOLARE Approntamento di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), compreso il nolo, manutenzione e controllo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso il carico al deposito, il trasporto sul posto, lo scarico in cantiere, il montaggio, i pianali in legno o metallo, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la redazione del Pi.M.U.S., la segnaletica ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione, i teli di protezione e le mantovane. Dimensioni indicative in pianta 1750 mm x 2300 mm. Computato in metri lineari d'altezza. Edificio ascensore A (corsa) MI 26,00 H X 3L 1) Per tutti testata e fossa- munito dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 131 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio.			
	Mq	97	7,81	757,57
2 Art. 26.1.26 P.R.	Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,20. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori al fine di assicurare una gestione del cantiere in sicurezza; il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 14, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno per un profondità non inferiore a cm 50 del tondo di ferro; le legature per ogni tondo di ferro con filo zincato del diametro			

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo Sicurezza Luoghi di Lavoro
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	

	minimo di mm 1,4 posto alla base, in mezzeria ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione; tappo di protezione in PVC "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata dei lavori, sostituendo, o riparando le parti non più idonee; compreso lo smantellamento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavori. tutti i materiali costituenti la recinzione sono e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori. In opera			
	mq	20,00	10,52	210,40
3 Art. 26.1.31 P.R.	Fornitura e posa in opera di schermo di protezione in tavole di abete compresa armatura di sostegno secondo le norme di sicurezza, compresi trasporto, sfrido, deperimento, chioderia ecc. nonché la lavorazione e successivo smontaggio e trasporto al luogo di provenienza, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Per tutta la durata dei lavori. In opera			
	mq	10,00	20,84	208,40
	Mq	49	3,30	161,83
4 Art. 26.1.44 P.R.	Rete di sicurezza anticaduta a norma UNI EN 1263-2 del 2003, in multibava di polipropilene, maglia 10x10 cm, con bordature in fune di poliammide di diametro non inferiore a 8 mm, sostenuta da cavi metallici ancorati a parti stabili con cravatte metalliche o con l'uso di ancoraggi autonomi forniti direttamente dalla casa costruttrice, fornita e posta in opera con caratteristiche elastiche sufficienti a trattenere la caduta di una o più persone. Compreso, l'individuazione e l'uso degli ancoraggi previsti in fase di progettazione dell'opera; le reti poste in orizzontale e collocate il più vicino possibile al piano di lavoro ed ogni altro onere per garantirne l'utilizzo in condizioni di massima sicurezza.			
	mq	20	8,09	161,80
5 Art.5	Verifica straordinaria - A fine lavoro dovrà fare effettuare da un Organismo Accreditato le verifiche straordinarie (DRP 162/99 e s.m.i.) per il successivo rilascio del parere positivo all'esercizio dell'ascensore prima del suo utilizzo – DPR 462/01 sugli impianti.			
	N.	1	161,83	161,83
	Sommano Oneri di Sicurezza Euro			<u>1.500,00</u>

	Tipologia documento: DVRI standard	Ufficio: Coordinamento Ufficio Tecnico Edilizio Dir. Reg. Palermo
	Tipologia appalto: Progetto. Lavori di M.S. per l'ammodernamento dell'ascensore lato ex reddito.	
	Luogo dell'appalto: Agrigento. Via Picone, 20-30.	Sicurezza Luoghi di Lavoro

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE € 1.500,00

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze relativo all'intero appalto, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta pertanto a **€ 1.500,00 (euro millecinquecentomila/00)**.

Resta inteso che ove si verificano variazioni che modificano le condizioni in base alle quali è stato predisposto il presente documento, si procederà in sede di aggiornamento del DUVRI delle singole sedi interessate a valutare eventuali ulteriori costi per la sicurezza da interferenza.

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA.

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il **DATORE DI LAVORO** prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Imprese Appaltatrici operanti nella sede, aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.1 lett b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro di ciascuna sede interessata dovrà: effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) - contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DUVRI. Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento. Fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.lg. n°81/2008 ed all'art.131 c.2 del D.lg. n°163/2006.

IL COMMITTENTE

I.N.P.S.

**Direzione Regionale Sicilia
Dott.ssa Maria Sandra Petrotta**